

Marco Van Basten operato ancora alla caviglia destra: «Se si chiede troppo al corpo, si finisce come me»

L'ex rossonero è finito sotto i ferri per aumentare la mobilità dell'articolazione e trattare il dolore costante derivante da una lunga condizione traumatica pregressa di Salvatore Riggio. Un'altra operazione alla caviglia destra per Marco Van Basten, ex attaccante olandese del Milan di Arrigo Sacchi. L'intervento è stato effettuato presso la Casa di Cura San Rossore di Pisa dal luminare olandese Niek Van Dijk, specialista di fama mondiale di chirurgia del piede e della caviglia, assistito dalla dottessa Giulia Favilli. L'ex rossonero è finito sotto i ferri per aumentare la mobilità dell'articolazione e trattare il dolore costante derivante da una lunga condizione traumatica pregressa.

«Oggi sto bene, non sento tanto dolore, ho parlato con il dottore e ha detto che è andato tutto molto bene. Non è stata un'operazione molto pesante. Ho scelto la Casa di Cura San Rossore di Pisa grazie al prof. Van Dijk, il mio ortopedico di fiducia, che mi ha suggerito questa struttura dove tutto è organizzato molto bene», ha detto. E ancora: «Ho dovuto rioperarmi perché la caviglia mi faceva molto male. Mi hanno fissato la caviglia nel 1996, poi il professor Van Dijk mi ha operato nel 1998 e nel 2010 mi aveva pulito la caviglia dandomi nuove possibilità di movimento. Io faccio sempre un po' di sport, lo sport fa bene per la mente e per il fisico però devi stare attento a non esagerare, quando fai troppo sport e chiedi troppo al tuo corpo devi capire fin dove puoi arrivare, perché sennò finisci come me». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

